



# COMUNE DI BIVONGI

89040 - Provincia di Reggio Calabria

Cod. Fisc. 81000470807 Part. I.V.A. 00359470804 C/C p. 281899

## *SERVIZIO AMMINISTRATIVO*

**PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN "ENTE ATTUATORE" DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI R.A.R.U. (RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI) PER LA GESTIONE DEL PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.)- PER IL PERIODO 2014 - 2016**

**ENTE CAPOFILA: COMUNE BIVONGI**

**ENTI PARTNER: COMUNE DI MONASTERACE – COMUNE DI LOCRI**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Capitolato speciale per l'individuazione "Ente attuatore" dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) per la gestione del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.)- per il periodo 2014-2016**

**Art. 1 Oggetto dell'appalto**

Il presente capitolato ha lo scopo di individuare e regolamentare il rapporto con il soggetto "Ente Attuatore" nella gestione dei Servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti agli ospiti del Progetto di accoglienza promosso dal Comune di Bivongi (Capofila), dal Comune di Monasterace e dal Comune di Locri, nell'ambito del programma del Sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati per il periodo dal 1 febbraio 2014 al 31 dicembre 2016 (SPRAR 2014-2016).

Al fine di definire puntualmente i Servizi oggetto dell'affidamento si fa riferimento al modello di Piano finanziario approvato dal Ministero degli Interni che fa parte integrante del presente Capitolato anche se materialmente non allegato.

**Art. 2 Definizione e finalità del Progetto**

Per gli obiettivi e le finalità si fa esplicito riferimento al manuale operativo Sprar che fa parte integrante del presente capitolato, anche se materialmente non allegato. Il manuale operativo si può scaricare dal link: <http://www.serviziocentrale.it/file/pdf/manuale.pdf>

**Art. 3 Destinatari del servizio**

Il progetto di accoglienza può ospitare un massimo di 25 utenti sia singoli adulti, donne e/o uomini, sia nuclei familiari e/o monoparentali come da progetto, così suddivisi:

- n. 16 utenti presso il Comune di Bivongi ;
- n. 4 utenti presso il Comune di Monasterace;
- n. 5 utenti presso il Comune di Locri

**Art. 4 Importo e durata dell'appalto**

L'importo complessivo per lo svolgimento di tutti i servizi oggetto di affidamento ammonta ad € 1.041.250 così suddiviso:

- Euro 327.250,00 per l'anno 2014 di cui € 212.552,08 a carico del Ministero degli Interni ed € 114.697,92 a titolo di cofinanziamento dal soggetto promotore e dall'affidatario
- Euro 357.000,00 per ciascuno de gli anni 2015 e 2016 di cui € 231.875,00 annuale a carico del Ministero dell'Interno ed € 125.125,00 annuale a titolo di cofinanziamento dal soggetto promotore e dall'affidatario compresa I.V.A. se dovuta.

Tale importo comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione, supervisione e tutto il personale ad ogni titolo impiegato.

I Comuni di Bivongi, di Monasterace e Locri, intendono cofinanziare la loro quota parte mediante la valorizzazione di beni e servizi.

**N.B. Le risorse da trasferire, a fronte dei costi sostenuti e debitamente rendicontati dal soggetto collaboratore, saranno costituite soltanto dalla quota concessa dal Ministero dell'Interno.**

La durata del servizio è stabilita dalla data di affidamento dello stesso e fino alla scadenza improrogabile del 31 dicembre 2016, tale durata è subordinata all'effettiva realizzazione del progetto nel triennio. Nel caso in cui per qualsiasi motivazione o causa lo Sprar non dovesse confermare nel corso del triennio il finanziamento o lo stesso dovesse per qualsiasi ragione venire revocato conseguentemente l'affidamento dei Servizi di cui al presente capitolato verrà interrotto senza che il soggetto appaltatore possa avanzare alcuna pretesa per servizi o interventi non effettuati.

Alla scadenza del periodo indicato l'appalto si intende risolto di diritto senza alcuna formalità. L'ente appaltante, dopo il primo affidamento, a sua insindacabile scelta e qualora sia ammesso alla ripartizione del FNPSA per il triennio successivo, potrà esperire nuova trattativa direttamente con la ditta appaltatrice per un nuovo affidamento, per ulteriori anni 3, nel caso in cui l'ente, accertata la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, ritenga di assicurare il servizio allo stesso appaltatore, alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto, fatti salvi gli adeguamenti derivanti dagli eventuali rinnovi del CCNL di categoria.

### **Art. 5 Posti aggiuntivi**

L'aggiudicatario dei servizi, oggetto del presente capitolato, è tenuto ad attivare, su richiesta del Comune di Bivongi, ulteriori posti aggiuntivi, fino a massimo di 25 posti, e relativi servizi di accoglienza e d'integrazione, secondo le esigenze che verranno segnalate dal Servizio Centrale dello SPRAR, ai sensi di quanto previsto dal D.M. dell'Interno 30/07/2013 pubblicato nella G.U. 207 del 4/09/2013. Il costo di tali servizi aggiuntivi verrà calcolato in quota parte sul costo di € 35,00 *pro capite pro die* onnicomprensivi di tutti i servizi di accoglienza integrata, stabilito dal D.M. medesimo.

### **Art. 6 Prestazioni oggetto dei servizi in gara**

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si riportano le attività richieste per ognuna delle tipologie di Servizio:

#### **Mediazione linguistico - culturale**

Attività finalizzate a facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza) da considerarsi anche trasversale e complementare alle altre attività.

#### **B) Accoglienza materiale**

Attività dirette a:

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR;

#### **C) Orientamento e accesso ai servizi del territorio**

Attività dirette a:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;

- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un **numero minimo di 10 ore settimanali**. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

#### **D) Formazione, riqualificazione professionale**

Attività dirette a:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli *background* tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

#### **E) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo**

Attività dirette a:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (convenzione di apprendistato, borsa-lavoro, convenzione a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

#### **F) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo**

Attività dirette a:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

#### **G) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale**

Attività dirette a:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

#### **H) Tutela legale**

Attività dirette a:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;

- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico - amministrative;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

### **I) Tutela psico - socio-sanitaria**

Attività dirette a:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l'attivazione del sostegno psico - sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico - socio - sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

### **L) Aggiornamento e gestione della Banca Dati**

Attività dirette a:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale il relativo modello;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, email e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

### **M) Equipe multidisciplinare**

Attività dirette a:

- garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento

e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc;

- garantire la stretta collaborazione tra il progetto, i servizi socio-educativi locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari.

#### **N) Strutture di accoglienza**

L'Ente Attuatore ha l'obbligo di:

- reperire civili abitazioni (minimo 5 per n° 16 ospiti ) situati nel territorio comunale di Bivongi
- reperire dette abitazioni prediligendo quelle ubicate nel centro abitato oppure, se in prossimità dello stesso, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato;
- predisporre e organizzare le suddette strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto in particolare di eventuali soggetti particolarmente vulnerabili che potranno essere accolti;
- organizzazione e gestione di n. 2 alloggi adibiti all'accoglienza degli beneficiari, situati uno nel Comune di Monasterace di proprietà dello stesso( per n. 4 ospiti) e uno nel Comune di Locri di proprietà dello stesso comune ( per n. 5 ospiti).
- dotarsi di un "regolamento" interno alla struttura e di un "convenzione di accoglienza" individuale, così come previsti dal Manuale operativo SPRAR e secondo i modelli ad esso allegati. Tutti gli aspetti pratici e operativi riferiti alle attività di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti, dovranno rispettare gli standard e le modalità previsti da "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", curato dal Servizio Centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

Nel caso di eventuale richiesta da parte del Ministero dell'Interno di attivazione dei posti aggiuntivi per come previsto dallo specifico bando, e con la seguente tempistica: i primi 6 (sei) posti entro i successivi 7 (sette giorni lavorativi), mentre i rimanenti andranno attivati entro e non oltre i successivi 20 (venti) giorni lavorativi;

#### **Art. 7 Natura del rapporto**

I servizi oggetto del capitolato, come meglio specificato negli articoli seguenti, vengono resi a regime d'appalto, con assunzione di rischio d'impresa e dell'esatta e completa esecuzione dell'obbligazione da parte dell'impresa aggiudicataria, mediante l'impiego di personale e di mezzi tecnici.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo anche avvalendosi del coordinatore del progetto, ha l'incarico di assicurarsi che i servizi oggetto dell'affidamento vengano eseguiti in base alle prescrizioni contrattuali e che il risultato dedotto in oggetto dal presente convenzione venga conseguito nel miglior modo.

#### **Art.8 Carattere del servizio**

Il Servizio oggetto dell'appalto è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'amministrazione potrà senz'altro sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione di ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

### **Art. 9 Corrispettivo degli appalti e pagamenti**

Al soggetto attuatore , per la regolare attuazione del progetto, verranno riconosciute le spese documentate secondo i criteri di cui al manuale della rendicontazione elaborato dal Sistema Centrale di Protezione e la normativa europea di riferimento.

Le suddette spese saranno corrisposti mensilmente entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione e comunque dopo l'accredito dei fondi da parte del Ministero. In caso di ritardo pagamento, l'appaltatore non potrà sospendere il servizio ma avrà diritto all'interesse legale del ritardo pagamento delle fatture.

L'appaltatore, con tale corrispettivo, s'intende soddisfatto in qualsiasi sua spettanza nei confronti dell'Ente appaltante, per il servizio di che trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Qualora l'appalto venga stipulato con prestatore di servizio non individuale o società commerciale, dovrà essere designata la persona incaricata a riscuotere in nome e per conto dello stesso prestatore o società (l'incarico dovrà risultare dallo statuto o dall'atto costitutivo o altro documento da allegarsi al convenzione).

E' comunque fatto obbligo al prestatore o società, in qualunque caso di decadenza o cessazione dalla carica della persona precedentemente autorizzata a riscuotere (anche se tale cessazione o decadenza avvenga *ope legis* o per fatto previsto dallo statuto sociale e sia pubblica nei modi di legge), di modificare temporaneamente alla stazione appaltatrice l'avvenuta decadenza o cessazione.

In difetto di tale notifica, l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti alla persona precedentemente delegata alla riscossione.

In ogni caso, il Comune di Bivongi si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto al soggetto collaboratore. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero.

Il Comune di Bivongi potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto collaboratore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

### **Art. 10 Sede di riferimento e domicilio dell'appaltatore**

**1.** Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato l'Ente Attuatore del servizio dovrà indicare nell'offerta la propria il proprio ufficio di riferimento nel territorio del Comune di Bivongi o impegnarsi a stabilirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'affidamento.

**2.** L'ufficio di riferimento situato nel Comune di Bivongi dovrà essere dotata di almeno una *work station* con connessione internet nonché di una linea telefonica/fax.

**3.** Il soggetto collaboratore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

**4.** All'atto della stipulazione del convenzione e per ogni effetto l'appaltatore dovrà eleggere il proprio domicilio presso il Comune di Bivongi .

## **Art. 11 - Garanzie**

### Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

Detta cauzione, se prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o da Società finanziaria regolarmente autorizzata ad emettere polizza fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della stessa entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

La predetta cauzione, che dovrà avere validità 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del convenzione per volontà dell'aggiudicatario, sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo. Ai non aggiudicatari sarà restituita appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa.

### Cauzione definitiva

Una volta risultata aggiudicataria del servizio, la ditta s'impegna a sottoscrivere a titolo di ulteriore garanzia apposita polizza fidejussoria di importo pari al 10% dell'importo totale dell'appalto al netto del ribasso d'asta.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria e' aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento e' di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'art. 75, comma 7.

Detta cauzione, se prestata mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, o da Società finanziaria regolarmente autorizzata ad emettere polizza fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debito principale, l'operatività della stessa entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta del soggetto appaltante ed avere validità di 3 (tre) anni dalla data di stipula del convenzione di appalto.

## **Art. 12 Spese contrattuali**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti alla convenzione, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle per la sua registrazione.

## **Art. 13 Convenzione d'appalto**

La stipulazione della convenzione di appalto con il prestatore aggiudicatario potrà avvenire soltanto dopo l'esecutività della determinazione di aggiudicazione previ gli accertamenti antimafia previsti dalla vigente legislazione.

Fanno parte integrante della convenzione, anche se materialmente non allegati:

- Il Progetto e sui allegati;
- il presente capitolato speciale d'oneri, con riferimento ai manuali operativi e per la rendicontazione dello Sprar;
- l'offerta del prestatore;
- il provvedimento amministrativo di aggiudicazione.

## **Art. 14 Oneri a carico dell' Ente Attuatore affidatario**

Sono a carico dell'Ente Attuatore affidatario gli oneri relativi a:



- ad impegnare, per la gestione dei Servizi affidati, un numero idoneo di operatori qualificati, tale da assicurarne l'ottimale svolgimento;
- presentare e realizzare, previa condivisione con il responsabile del Servizio, a cadenza mensile una programmazione operativa dei Servizi.
- garantire la realizzazione delle prestazioni previste dall'art. 6;
- garantire la stabilità dell'équipe di operatori limitando il turn-over e assicurando la continuità educativa;
- sostituire adeguatamente gli operatori assenti;
- la copertura assicurativa per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), il soggetto partner dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa.

Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'A.C. per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

I Comuni di Bivongi, Monasterace e Locri sono da considerarsi tra il novero dei Terzi.

Il massimale richiesto per tale copertura dovrà essere non inferiore ad Euro 1.000.000,00 e anche il massimale per la RCO dovrà essere non inferiore ad Euro 1.000.000,00.

- la fornitura del materiale di consumo necessario allo svolgimento ordinario delle attività;
- la vigilanza e la cura delle strutture alloggiative e operative, dei mezzi e degli arredi affidati;
- l'integrazione e la collaborazione con i servizi, le realtà associative e della cooperazione sociale che operano sul territorio;
- a fornire al Comune di Bivongi ogni volta venga richiesta la certificazione di ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" prevista all'art. 17 della stessa legge.
- a fornire al Comune di Bivongi, ogni volta venga richiesta, attestazione concernente i costi relativi alla sicurezza ai sensi del 3° comma dell'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327;
- al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali, senza rivalsa, che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi modo l'appaltatore, per tutti i servizi previsti nel presente capitolato;
- a tutte le spese di qualunque entità e specie, necessarie per la perfetta esecuzione dei servizi affidati;
- all'uso e all'aggiornamento della modulistica di servizio e della procedura di segnalazione, registrazione e intervento sulle non conformità rispetto alla programmazione e all'organizzazione dei Servizi.
- la locazione delle unità alloggiative, e le relative spese di condominio e per consumi di acqua, energia elettrica, riscaldamento, etc;
- l'erogazione, diretta o indiretta per il tramite dell'Ente Attuatore, dei contributi e delle indennità agli ospiti del progetto tra cui il pocket money, le spese per il vitto, l'accesso ai mezzi di trasporto pubblico locale, le spese sanitarie e per il vestiario, i contributi per l'uscita dal progetto o per specifici progetti volti a favorire l'inserimento socio-lavorativo, le spese per la scolarizzazione dei minori;
- la pulizia dei locali e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle unità alloggiative;
- l'uso degli automezzi in dotazione (assicurazione, bollo, carburanti, manutenzione ordinaria e straordinaria ecc.....)
- l'acquisto straordinario di materiali e attrezzature per l'allestimento delle unità alloggiative;

- i costi indiretti relativi alla gestione del progetto;

Di tutti i mezzi, le attrezzature e gli arredi di proprietà del Comune di Bivongi , concessi in uso alla ditta, viene redatto apposito inventario.

#### **Art. 16 Mezzi, strumenti, materiali e abiti da lavoro**

L'Ente Attuatore dovrà provvedere a sue cure e spese a tutto il materiale di consumo necessario ed alle attrezzature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione delle attività integrative proposte.

I mezzi di trasporto, le attrezzature e i materiali eventualmente forniti in dotazione dovranno essere tenuti in buono stato.

L'appaltatore si obbliga ad effettuare senza indugio le riparazioni e le sostituzioni che verranno richieste dal committente qualora queste siano conseguenti ad un uso improprio o negligente delle stesse.

#### **Art. 17 Modalità di esecuzione del servizio**

Lo svolgimento del servizio deve avvenire nel rispetto delle indicazioni e delle direttive dello Sprar sia sotto l'aspetto operativo e metodologico sia sotto quello della rendicontazione delle spese. La stazione appaltante, in ogni caso, si riserva la facoltà di aumentare, diminuire o sospendere il numero delle prestazioni in relazione alle proprie capacità finanziarie ed in particolare nel rispetto delle seguenti modalità:

- Gli utenti del servizio saranno indicati all'impresa dal responsabile del servizio;
- L'impresa è tenuta a nominare un referente tra gli operatori con funzioni di coordinamento operativo che faccia da tramite in tutte le comunicazioni relative all'organizzazione del Servizio con il responsabile del servizio.
- La procedura di inserimento e l'elaborazione e realizzazione della programmazione delle attività progettuali è svolta di concerto con il responsabile del servizio.

L'impresa è tenuta a:

- comunicare al responsabile del Servizio ogni non conformità rispetto alla programmazione definita e al regolare funzionamento dei Servizi affidati;
- garantire e provvedere alla sostituzione del personale assente;

Gli operatori sono tenuti a:

- partecipare alle periodiche riunioni di coordinamento, supervisione e valutazione;
- realizzare i progetti di intervento definiti rispettandone le indicazioni;
- utilizzare idonei strumenti di monitoraggio e valutazione dei Servizi
- partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione continua;

L'impresa aggiudicataria produce con cadenza mensile una relazione sull'andamento del servizio espletato, evidenziando eventuali problemi emersi nel servizio stesso al fine di individuare di concerto con il responsabile del servizio le soluzioni migliori.

#### **Art. 18 Personale**

L'appaltatore dovrà disporre di un organico sufficiente ed idoneo a garantire un ottimo espletamento del servizio. A tal fine e nel rispetto della normativa regionale di Settore è richiesta la costituzione di una equipe pluridisciplinare conforme alle indicazioni dello Sprar e a quanto

previsto dal progetto redatto da questo Comune che insieme al piano finanziario preventivo si intende parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

Il personale deve essere capace e fisicamente idoneo.

Il Comune di Bivongi si riserva di controllare l'idoneità fisica del personale in servizio, il cui accertamento è demandato ai competenti servizi A.S.L.

In servizio il personale dovrà osservare un contegno corretto e rispettoso nei confronti dell'utenza, della cittadinanza e dell'amministrazione.

L'appaltatore si impegna a sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno o fossero trascurati nel servizio od usassero un linguaggio scorretto e riprovevole.

Il procedimento disciplinare per i dipendenti dell'appaltatore è quello stabilito per il personale dipendente del Comune di Bivongi ed indicato nel regolamento organico vigente.

Nello svolgimento di tutti i servizi contemplati nel presente capitolato, devono essere sempre salvaguardati nel migliore dei modi l'igiene ed il decoro.

Il personale è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni e regolamenti emanati ed emendanti dalla stazione appaltante e di quelle impartite dall'appaltatore.

L'appaltatore è tenuto al rispetto del Convenzione nazionale di lavoro della categoria e delle disposizioni di legge in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale ed all'osservanza di tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale.

Per quanto non previsto dal presente capitolato, relativamente alla conservazione del posto di lavoro, saranno applicate le norme di legge dei contratti di categoria vigenti in materia.

#### **Art. 19 - Cooperazione**

L'appaltatore ed il personale dovranno segnalare al responsabile del servizio immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare svolgimento del servizio.

L'appaltatore dovrà provvedere affinché un incaricato possa recarsi presso la sede del Comune per eventuali comunicazioni inerenti il servizio stesso.

#### **Art. 20 - Responsabilità dell'Ente Attuatore**

L'Ente Attuatore è responsabile di qualsiasi danno ed inconveniente causati direttamente all'amministrazione od a terzi dal personale addetto al servizio e di ogni altro danno ed inconveniente dipendente dalla gestione del servizio stesso. A tale scopo, l'appaltatore deve provvedere a prestare un' apposita polizza assicurativa di cui all'art. 13.

#### **Art. 21 - Infortuni e danni**

L'Ente Attuatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Bivongi, salvi gli interventi in favore del prestatore da parte di società assicuratrici.

#### **Art. 22 - Vigilanza e controllo**

Il Comune di Bivongi provvederà, a mezzo di propri agenti, ad effettuare la sorveglianza, la vigilanza ed il controllo sui servizi.

Qualsiasi mancanza rilevata a carico dei dipendenti del servizio sarà accertata dagli agenti del Comune di Bivongi e comunicata all'appaltatore.

L'appaltatore, entro due giorni dalla data della notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie deduzioni; in mancanza di queste, l'amministrazione adotterà i provvedimenti del caso.

### **Art. 23 Svolgimento, controllo del servizio: sanzioni**

Il responsabile del servizio, anche attraverso un proprio incaricato, assume funzioni di direttore dei servizi, così come previsto dalla normativa in materia.

L'accertamento della regolare esecuzione del servizio è demandata al responsabile del servizio sotto un duplice profilo:

- verifica e controllo dell'effettiva prestazione svolta dall'appaltatore;
- controllo della qualità e conformità della prestazione al capitolato.

La qualità percepita sarà valutata per mezzo degli strumenti proposti dall'appaltatore e attraverso periodici colloqui svolti dal responsabile del servizio o da un suo incaricato.

La compilazione del registro delle presenze e della modulistica di servizio ha cadenza quotidiana e fa parte, insieme alla relazione mensile, della documentazione da presentare al Comune di Bivongi per la rendicontazione.

Il Comune di Bivongi si riserva ogni altra forma di controllo equivalente che dovesse ritenere più opportuna. Laddove il funzionario incaricato accerti irregolarità o inadempienze, lo stesso redigerà un verbale nel quale sarà inserito ogni elemento utile oltre ad eventuali testimonianze.

Il predetto verbale verrà notificato al prestatore appaltatore nei cui confronti verrà aperto dall'amministrazione un procedimento di contestazione.

Il prestatore ha diritto a presentare giustificazioni ed osservazioni che saranno valutate dal Comune di Bivongi.

In caso di riconosciuta inadempienza, ovvero qualora le modalità di esecuzione del servizio ed i mezzi usati non dessero sicuro affidamento, o nel caso in cui il prestatore si rendesse responsabile di abituale trascuratezza, verrà comminata come sanzione la risoluzione di diritto della convenzione come previsto dal seguente art. 25.

### **Art. 24 - Penalità**

In caso di inadempimento agli obblighi dell'appalto, l'appaltatore, oltre ad ovviare all'infrazione contestatagli nel termine stabilito, sarà passibile di pene pecuniarie da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 1.000,00, da applicarsi con provvedimento del responsabile del Comune di Bivongi.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

L'appaltatore, nei due giorni dalla data di notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà il funzionario responsabile del servizio.

L'ammontare delle penali sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

### **Art. 25 - Esecuzione d'ufficio**

Nel caso si verificano deficienze ed abusi nell'espletamento del servizio, l'amministrazione potrà far eseguire d'ufficio i lavori e quant'altro necessario per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, ove l'appaltatore, espressamente diffidato, non vi ottemperi nel termine stabilito.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

### **Art. 26 - Controversie - arbitrato**

1. In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Locri. Nelle more della definizione della controversia, il soggetto partner non può esimersi dal continuare le sue prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità dell'espletamento delle attività del progetto.

2. E' escluso il deferimento ad arbitri.

### **Art. 27 - Risoluzione della convenzione**

Il Comune di Bivongi si riserva la facoltà di risolvere la convenzione di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'appaltatore, qualora le disposizioni prese ed i mezzi applicati per l'espletamento del servizio non dessero sicuro affidamento a giudizio dell'amministrazione, qualora il servizio stesso non fosse compiuto nel termine stabilito o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere e nel caso di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

Si considera grave irregolarità e negligenza la inosservanza più volte ripetuta di uno qualsiasi degli obiettivi contemplati nel presente capitolato o nei manuali operativi e negli altri provvedimenti normativi emanati o emananti dallo SPRAR.

Nell'ipotesi di risoluzione per inadempimento, al prestatore verrà accordato il semplice importo del servizio regolarmente effettuato, con riduzione del 5% a titolo di penale, salvo il risarcimento di cui innanzi.

Il provvedimento di rescissione della convenzione dovrà essere regolarmente notificato all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

### **Art. 28 - Osservanza di leggi e regolamenti**

L'appalto sarà regolato dalle vigenti norme di leggi e regolamenti in materia di contabilità di Stato, di cui ai RR.DD 18/11/23, n. 2440 e 23/05/24, n. 827 e successive modificazioni e dalle clausole e condizioni riportate nel nuovo capitolato d'oneri generali vigente per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del provveditorato generale dello Stato, con l'applicazione parziale del D.Lgs.vo n.163/2006 a fronte di quanto stabilito dall'art. 20, in quanto i servizi oggetto del presente appalto rientrano tra quelli dell'Allegato II B al D.Lgs.vo stesso.

La partecipazione all'appalto de quo, oggetto del presente capitolato, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste nei regolamenti e nelle disposizioni di cui sopra.

Oltre all'osservanza di tutte le norme richiamate dal presente capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e far osservare costantemente dal personale addetto tutte le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore che potessero venire emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e , specialmente, quelle aventi rapporti con i servizi oggetto dell'appalto.

### **Art. 29 - Rispetto D. Lgs. 30/06/03 n. 196**

L'impresa è tenuta all'osservanza del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. 30 /06/02 n. 196), indicando tra l'altro il Responsabile della Privacy.

### **Art. 30 - Rispetto della Legge 136/2010**

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

**Art. 31 - Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**

Qualora l'Ente attuatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente convenzione si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

**Art. 32 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato o erroneamente regolato, si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti in materia nonché ad ogni altra norma di carattere generale, in quanto compatibile.